Caivano E' stata inaugurata presso la tenenza dei carabinieri per le persone in difficoltà. Ricordata la piccola Fortuna

Al Parco Verde una 'stanza' per le vittime di abusi

CAIVANO *(rr)* - 'Una stanza tutta per sé' nella tenenza di Caivano a pochi passi dal Parco Verde, teatro della morte della piccola **Fortuna Loffredo**. Proprio in un territorio lacerato dalla criminalità organizzata è stata creata una stanza apposita per dare supporto alle vittime di violenza. Un luogo in cui sentirsi al sicuro e cercare un sostegno. Il taglio del nastro è avvenuto ieri in presenza del prefetto di Napoli **Marco Valentini** del procuratore di Napoli Nord **Carmine Renzulli**, dell'amministrazione comunale di **Enzo Falco**, di padre **Cosimo Pagliara** del Santuario cittadino di Maria Santissima del Campiglione, di don **Giuseppe Esposito** della chiesa San Pietro Apostolo, della preside dell'istituto alberghiero Morano del Parco Verde **Eugenia Carfora**, del presidente Soroptmist International Italia **Mariolina Coppola**, del presidente Soroptmist Club Napoli Vesuvius **Maria Giovene Di Girasole** e dell'avvocato **Daniela Farone** comitato pari Opportunità Soroptimist International. La nascita della stanza nasce nell'ambito di un protocollo nazionale stipulato nel 2019

tra il comando generale dell'Arma e la presidenza dell'associazione Soroptimist International Italia. Colori, luci e arredi richiamano quelli di un'ambiente domestico più che quelli di un ufficio di polizia per far sentire a proprio agio le vittime. Personale specifico capace di garantire sicurezza, così come in provincia di Napoli è stata riscontrata l'utilità del 'Mobile Angel', uno smartwatch che consente alle vittime di allertare tempestivamente i carabinieri. La stanza nella tenenza di Caivano, guidata dal tenente **Antonio La Motta** e coordinata dal maggiore della compagnia di Casoria **Diego Miggiano**, nasce dopo quella a Capodimonte. Il generale dell'Arma **Canio Giuseppe La Gala** ha lanciato un chiaro messaggio: *"Bisogna avere fiducia nello Stato e nelle Istituzioni che sono e saranno sempre dalla parte dei più deboli"*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.